

Celano, 1,8 milioni per rilanciare il Museo archeologico di Paludi

20 Ottobre 2026



Il Ministero della Cultura ha stanziato **1.880.300 euro per la riqualificazione del Museo archeologico di Paludi**, a Celano. Il finanziamento rientra nel Piano strategico “Grandi progetti beni culturali” e consentirà di intervenire sulla struttura per riportarla alla piena funzionalità e renderla nuovamente fruibile.

Ad annunciare il risultato è il sindaco di Celano, Settimio Santilli. Il progetto esecutivo è già stato elaborato e prevede un intervento complessivo di ammodernamento del polo museale. Tra i lavori programmati figurano l'adeguamento sismico dell'edificio, l'efficientamento energetico, la riqualificazione degli spazi esterni e la messa a norma degli impianti elettrici, idrici, fognari e acquedottistici.

Il piano punta anche sull'innovazione tecnologica, con l'introduzione di nuovi software e apparecchiature audiovisive di ultima generazione. L'obiettivo è ampliare le possibilità di utilizzo del

museo, rafforzandone la funzione didattica, interattiva e divulgativa.

Un patrimonio archeologico da valorizzare

Il Museo di Paludi custodisce reperti che attraversano un ampio arco storico, dall'età del Bronzo fino all'epoca romana, oltre a testimonianze legate al prosciugamento del lago Fucino. La struttura ospita anche laboratori di restauro e sezioni antropologiche dedicate alla storia della Marsica, dalle prime frequentazioni delle grotte agli antichi villaggi palafitticoli.

Il recupero del museo rappresenta quindi un'opportunità per valorizzare il patrimonio storico e archeologico del territorio. Una volta conclusi gli interventi, il polo culturale potrà affiancare il Castello Piccolomini, contribuendo a creare un percorso di visita integrato e a rafforzare l'offerta turistica di Celano.

Santilli: «Un finanziamento che rincorriamo da anni»

Il sindaco Settimio Santilli ha sottolineato l'importanza del finanziamento, evidenziando il lavoro portato avanti dall'amministrazione per ottenere le risorse.

«Questo finanziamento lo rincorriamo da anni con determinazione, perché abbiamo sempre creduto che il Museo di Paludi meritasse rispetto e dignità al pari di altre grandi istituzioni culturali e che avesse potenzialità enormi per la nostra offerta turistico-culturale», ha dichiarato.

L'obiettivo, ha aggiunto il primo cittadino, è riportare il museo alla piena funzionalità nel più breve tempo possibile. Santilli ha ricordato come, in passato, la struttura fosse tra le più visitate e apprezzate dell'Abruzzo, sottolineando le prospettive offerte dal progetto per rendere l'esperienza museale più moderna, accessibile e aggiornata dal punto di vista scientifico.

Con il finanziamento ministeriale, Celano punta dunque a recuperare un importante presidio culturale e a rafforzare il legame tra patrimonio archeologico, identità locale e sviluppo turistico.